

Emaldi, asta d'argento ai tricolori di atletica

Campionati italiani indoor: secondo lo junior di Calvenzano Terzo Rachik nei 1.500. Oggi Ghilardi a caccia di una medaglia

LUCA PERSICO

Tutti in alto con Matteo Emaldi. È stato l'astista dell'Atl. Bergamo 59 Creberg l'uomo copertina della prima giornata dei Campionati Italiani giovanili indoor di Ancona. «Possibile outsider» s'era scritto di lui in sede di presentazione, con la pedana che ha confermato le potenzialità del 17enne di Calvenzano, secondo fra gli junior. Dopo qualche difficoltà iniziale (quota 4 metri superata al secondo tentativo) l'allievo di Pierangelo Maroni ha trovato fluidità di rincorsa in rincorsa, salendo sino a una misura di 4,50 (secondo tentativo, uno in meno del brianzolo Biancoli, terzo a parità di misura) che eguaglia il primato personale. La vittoria è andata al varesino Girardi (4,80) ma in prospettiva quello del ragazzo volante bassaiolo è un argento che vale platino.

Rammarico

È il minimo comune denominatore delle prove di Yassine Rachik, Federica Curiuzzi e Nicole Colombi, da cui ci si attendeva di più. Il primo ha chiuso solo terzo al termine di un di un 1.500 metri promesse rivelatosi ben più tattico del previsto (3'50"99, successo a Bussotti con 3'49"29). La seconda è stata squalificata a 100 metri dal termine di una 3 km di marcia che l'aveva vista davanti dalle primissime battute. Poco trionfale anche l'ancheggiamento dell'ultima, ottava fra le junior (15'17") nonostante partisse con il migliore accredito del lotto.

I finalisti

Quarto nei 1.500 under 20 Danilo Gritti (3'59"13), con il portacolori dell'Atl. Valle Brembana



Matteo Emaldi in una foto d'archivio: l'astista dell'Atletica Bergamo 59 è salito sul podio ad Ancona

Indoor

Salto in alto Per Fassinotti record italiano

Pomeriggio fantastico per Marco Fassinotti che, nel corso del meeting di salto in alto ad Arnstadt, ha superato la misura di 2,33, eguagliando il primato italiano assoluto indoor detenuto da Silvano Chesani (fissato il 17 febbraio 2013 ad Ancona). Un risultato giunto nel contesto di una gara di livello straordinario, con due atleti, i russi Ivan Ukhov e Alexej Dmitrik, capaci di superare l'asticella a 2,40.

impostosi nella sfida interna con i compagni di squadra Nadir Cavagna (ottavo, personale toccato 4'02"98) e Samuel Medolago (9°, 4'03"82).

Sesta nel lungo under 23 l'estradaiola Federica Basani (5,67), identica posizione di Massimiliano Cortinovis (Us Scanzorosciate, 23'30"87) nel «tacco e punta».

Missione compiuta per Nicolò Ghilardi, vincitore della propria batteria dei 400 metri (49"99) e che oggi tornerà ai blocchi per rincorrere una medaglia. Per tanti altri la soddisfazione di esserci, e in qualche caso (Chiara Bellini 5,50 nel lungo, Luca Cacopardo 49"79 sui 400) quello di essersi migliorati su un palcoscenico importante.

Il programma dell'ultima giornata. Ore 9: b. 60 hs J U (L. Massimo), peso J D (E. Severgnini e G. Facchi), 9,25: b. 60 hs P U (D. De Marchi, H. Fofana), 9,45: b. 60 hs J D (M. Villa), 10,50: b. 200 J D (F. Putti), 11,15: triplo J D (C. Vitali), 12,30: asta J D (J. De Agostini), 13,30: triplo P U (A. Rossi), 14,20: fin. 400 J U (N. Ghilardi), 15,20: asta P U (P. Gontarski), 15,30: triplo J U (N. Chiari), 15,40: 800 J U (D. Gritti, G. Lodetti, E. Vitali, N. Cavagna, S. Medolago), 16,05: 800 P U (M. Seriola), 16,05: 3000 P U (Y. Rachik), 16,55: 4x1 giro P U Atl. Saletti (E. Beretta, M. Milesi, G. Suardi e P. Visani), 18,05: 4x1 giro J D Bg 59 (N. Busi, B. Cisana, S. Maggioni e G. Pasqualini). ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Challenger Bergamo al via con il derby tra Falgheri e Grigelis

Tennis

Sarà subito derby. Il sorteggio del tabellone principale del Challenger di Bergamo-Trofeo Perrel Faip, ha messo uno contro l'altro i due giocatori più seguiti dal pubblico.

Da una parte Andrea Falgheri, orobico doc, dall'altra Laurynas Grigelis, lituano di nascita ma ormai bergamasco di adozione. Una bella occasione per incamerare punti pesanti, considerato poi che al secondo turno ci sarà il vincente tra un qualificato e il siciliano Marco Cecchinato, avversario che sul veloce non appare fuori portata. L'occasione è ghiotta soprattutto per Grigelis, a caccia dei top 200 Atp. Ma il match non appare così semplice, perché Falgheri non avrà nulla da perdere, si è ormai quasi completamente ritirato dall'attività internazionale, ma conosce molto bene il lituano, spesso suo compagno di allenamenti. Impegno complicato per Andrea Arnaboldi, atteso dall'uzbeko Farukh Dustov, ma il canturino che si allena a Zingonia sta passando un buon momento e potrebbe fare strada. Avversario difficile anche per Gianluigi Quinzi, il 18enne che rappresenta la vera attrazione della settimana: per lui il ceco Jan Hernych, ex numero 59 Atp e giocatore di grande esperienza. Tra i match più interessanti, quello che opporrà il romano Flavio Cipolla al numero 2, il tedesco Jan Lennard Struff, finalista nel 2013. Intanto, nelle qualificazioni, sono usciti come da pronostico i tre bergamaschi in gara. Il migliore è stato Claudio Scatizzi, che ha retto bene per un set contro i colpi pesanti di Matteo Trevisan. Un game per Mora contro Molchanov, due per Carera contro Panfil, polacco che solo un mese fa batteva Raonic e Seppi. Oggi i secondi turni a partire dalle 10, alla palestra Italcementi al Palasport di Alzano Lombardo.

Risultati 1° turno qualifica-



Karol Beck, vinse il titolo nel 2010

zioni Martin (Fra) b. Grassi 6-4 6-4, Bubka (Ukr) b. Koniusz (Pol) 4-6 7-5 6-3, Karatsev (Rus) b. Matsukevich (Rus) 2-6 6-4 6-4, Marcorab. Galovic 7-6 6-3, Gaiob. Bega 6-3 4-6 6-3, Marti (Svi) b. Gadowski (Pol) 7-6 6-4, Giacalone b. Fago 6-4 6-7 6-2, Langer (Ger) b. Civarolo 6-0 6-3, Beck (Svk) b. Eremin 4-6 6-2 6-2, Carusob. Bellotti 7-6 6-7 7-5, Skugor (Cro) b. Mager 6-4 7-6, Trevisan b. Scatizzi 6-2 7-6, Molchanov (Ukr) b. Mora 6-0 6-1, Panfil (Pol) b. Carera 6-2 6-0.

Nel turno preliminare eliminati i tre orobici in gara

Tabellone principale Brown (Ger)-I-Ihan (Tur), Hernych (Cze)-Quinzi, Grigelis (Ltu)-Falgheri, Qualificato-Cecchinato, Dzumhur (Bih)-Giustino, Pospisil (Cze)-Qualificato, Qualificato-Bolelli, Desein (Bel)-Bachinger (Ger), Viola-Qualificato, Arnaboldi-Dustov (Uzb), Fucsovics (Hun)-Gerasimov (Blr), Fischer (Aut)-Berankis (Ltu), Kravchuk (Rus)-Donati, Krajicek (Usa)-Beck (Ger), Pavic (Cro)-Mecir (Svk), Cipolla-Struff (Ger). ■

Cristian Sonzogni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sei Nazioni: l'Italia del rugby oggi contro Francia e pronostico

Una Parigi fredda e piovosa ha accolto gli azzurri del rugby, impegnati oggi a Saint Denis contro i padroni di casa per il secondo turno del 6 Nazioni.

Il match (ore 16, diretta Dmax, canale 52 del digitale terrestre) è di quelli difficili, al punto che il capitano Sergio Parisse lo ha definito «30 volte più difficile» della partita di sabato scorso contro il Galles. E sempre Parisse, che oggi insieme a Martin Castro Giovanni toccherà il «cap» n. 103 eguagliando il record di presenze azzurre del «barone» Andrea Lo Cicero, ha spiegato il motivo: «I francesi hanno maggiore qualità tecnica di adattamento di gioco rispetto alle squadre britanniche. E l'aver vinto bene sabato scorso contro l'Inghilterra ha dato loro maggior fiducia e tolto pressione. Noi però speriamo di giocare 80 minuti di buon livello».



Sergio Parisse in azione contro il Galles nella prima partita FOTO ANSA

È quindi quasi impossibile pensare che la nazionale del ct Jacques Brunel possa ripetere lo storico successo del 1997 a Grenoble in Coppa Europa, che permise all'Italia di entrare,

tre anni dopo, in quello che diventò il 6 Nazioni. Ma una buona prestazione è lecito aspettarsela, visti i progressi registrati la settimana scorsa al Millennium Stadium di Car-

diff. Parisse però avverte: «Il secondo incontro è sempre il più difficile perché ci si aspettano delle conferme» soprattutto da parte dei giovani. E a questo proposito è stato chiesto al capitano un parere sulla nuova guardia azzurra: «Stanno vivendo bene questa esperienza - ha risposto - sono entusiasti ma anche consapevoli che resta molto da fare».

Contro una Francia che nel 2013 ha vinto solo due delle 11 partite disputate (ma 4 erano contro gli All Blacks), eguagliando il proprio primato negativo che risaliva al 1980, l'Italia presenterà cinque cambi rispetto a Cardiff. «Ma sicuramente non ci sentiamo più deboli né in mischia. Abbiamo preparato bene la nostra partita e non abbiamo pensato a chi troveremo di fronte» ha precisato Parisse.

I risultati di ieri

Ieri si sono giocate le prime due partite della seconda giornata del Sei Nazioni. Nella prima l'Irlanda ha battuto il Galles per 26-3 (13-0), poi Scozia-Inghilterra 0-20 (0-13). ■

BTV BERGAMO BERGAMO TV canale 17
Questa sera alle ore 21.00


Associazione Dilettantistica
Bergamo Boxe
dal 1973

**PER TUTTI COLORO
CHE AMANO LO SPORT
DA COMBATTIMENTO**

 